â??Oltre 4,5 mln di italiani rinunciano a visite ed esamiâ??, focus a Cantiere Salute

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Oltre 4,5 milioni di italiani hanno rinunciato a cure, visite o esami a causa di liste dâ??attesa che si protraggono dai 2 fino ai 12 mesi e di un servizio privato â?? accreditato e non â?? che Ã¨ sempre meno economicamente accessibileâ?•. Di questo e di altri temi centrali in sanitÃ â?? invecchiamento della popolazione, numero di malati cronici in aumento e unâ??assistenza territoriale ancora non sufficientemente organizzata e digitalizzata â?? si Ã¨ discusso oggi al MiCo di Milano in occasione della prima edizione di Cantiere Salute, format ideato da Fondazione The Bridge e Inrete con lâ??obiettivo di â??far incontrare tutti i principali attori del settore, per individuare soluzioni concrete alle criticitÃ della sanitÃ pubblica e approfondire il legame tra medicina, territorio e innovazioneâ?•.

â??La sostenibilitÃ del Ssn rappresenta oggi una delle principali sfide per il Paese: in un contesto in cui gli over 65 hanno superato il 24% della popolazione e le persone affette da patologie croniche sono oltre 24 milioni, lâ??innovazione Ã¨ uno strumento indispensabile per garantire appropriatezza e qualitÃ delle cure â?? spiega Robert NisticÃ², presidente Aifa (Agenzia italiana del farmaco) â?? Il compito delle istituzioni Ã¨ favorire lâ??accesso alle innovazioni terapeutiche in grado di generare valore per i pazienti, sostenendo la ricerca e la competitivitÃ del settore. Dobbiamo investire in modelli di valutazione che misurino lâ??impatto delle tecnologie sulla sostenibilitÃ del sistema sanitario. In questo scenario, il dialogo tra istituzioni, professionisti, industria e associazioni dei pazienti rappresenta una condizione necessaria per costruire una sanitÃ capace di affrontare le fragilitÃ sociali e demografiche che caratterizzano il presente e che incontreremo in futuroâ?•.

â??La sostenibilitÃ del Ssn richiede la capacitÃ di coniugare una crescente efficienza nellâ??allocazione delle risorse con la misurazione dei processi e degli esiti di salute â?? continua Marco Alparone, vicepresidente e assessore al Bilancio e Finanza, Regione Lombardia â?? Regione Lombardia si orienta verso il passaggio da un modello focalizzato sui volumi delle prestazioni a un approccio basato sulla qualitÃ dei percorsi assistenziali e sugli esiti di salute. In questo contesto, la digitalizzazione e lâ??innovazione tecnologica rappresentano leve strategiche per trasformare i dati in conoscenza, misurare e valutare lâ??efficacia degli interventi, migliorare i risultati di salute dei pazienti e rendere piÃ¹ efficiente lâ??allocazione delle risorse. Lâ??obiettivo Ã¨ rafforzare la sostenibilitÃ del Ssn, preservandone al contempo i principi fondamentali di universalitÃ , equitÃ e pari accesso alle

cureâ?•. La Lombardia, sottolinea Emanuele Monti, presidente Commissione IX SostenibilitÃ sociale, Casa e Famiglia, Regione Lombardia ed executive board member di Aifa, â??sta affrontando una trasformazione demografica senza precedenti: oggi gli over 65 sono piÃ¹ di 2 milioni e gli ultraottantenni piÃ¹ di 700mila. Un sistema che mette al centro la struttura ospedaliera non puÃ² rispondere ai bisogni di salute di una popolazione sempre piÃ¹ anziana e affetta da patologie croniche, che assorbono circa lâ??80% delle risorse sanitarie regionali e nazionali. Per questo stiamo investendo nella medicina territoriale e nei nuovi modelli di presa in carico. La Lombardia Ã¨ la prima Regione italiana per numero di Case di comunitÃ con almeno un servizio attivo, con 142 strutture giÃ operative. La sfida dei prossimi anni sarÃ rendere questi complessi pienamente funzionanti, con personale qualificato, digitalizzazione e integrazione tra servizi. La sanitÃ del futuro si costruisce avvicinandosi alle persone e garantendo continuitÃ assistenziale lungo tutto il loro percorso di vitaâ?•.

â??La trasformazione digitale della sanitÃ Ã¨ una leva fondamentale per migliorare concretamente lâ??esperienza di cura dei cittadini e rispondere in modo piÃ¹ efficace ai bisogni di salute della popolazione â?? evidenzia Marco Giachetti, presidente del Policlinico di Milano â?? Tecnologie digitali, intelligenza artificiale e telemedicina possono rendere lâ??assistenza piÃ¹ accessibile, personalizzata e continua, soprattutto per i pazienti anziani e fragili, che richiedono percorsi di presa in carico sempre piÃ¹ integrati. In questo contesto, il nuovo Padiglione Sforza del Policlinico di Milano rappresenta unâ??opportunitÃ concreta per coniugare innovazione tecnologica e centralitÃ della persona. La struttura Ã¨ pensata per favorire una presa in carico piÃ¹ efficace e coordinata, grazie allâ??integrazione tra competenze cliniche, tecnologie avanzate e nuovi modelli organizzativi. Gli ospedali del futuro dovranno essere sempre piÃ¹ connessi ai territori, in grado di condividere dati e di garantire la continuitÃ assistenziale. Mettere al centro il paziente significa progettare servizi e tecnologie partendo dai suoi bisogni, per garantirgli una migliore qualitÃ di vitaâ?•.

default watermark

â??La digitalizzazione rappresenta una delle piÃ¹ grandi opportunitÃ di innovazione per il nostro sistema sanitario â?? dichiara Simona Loizzo, membro Commissione XII Affari sociali alla Camera e presidente Intergruppo parlamentare SanitÃ digitale e terapie digitali â?? I dati ci mostrano perÃ² che solo lâ??8% dei pazienti cronici utilizza i servizi di telemedicina, e il Fascicolo sanitario elettronico, nonostante sia disponibile in tutte le Regioni, viene consultato solo dal 27% degli italiani. La sfida, oggi, Ã¨ anche culturale: dobbiamo creare un sistema nel quale i cittadini abbiano gli strumenti per usufruire dei servizi digitali e in cui la burocrazia venga semplificata. Come Intergruppo parlamentare promuoviamo sviluppo, sicurezza e accessibilitÃ . La tecnologia deve contribuire a ridurre le disuguaglianze territoriali e a rendere il sistema sanitario piÃ¹ vicino a chi Ã¨ piÃ¹ fragile o residente in aree meno serviteâ?•.

â??Oggi il 23% della spesa sanitaria risulta a carico diretto delle famiglie: questo numero, insieme ai dati riguardanti lâ??invecchiamento demografico, la digitalizzazione e i ritardi nella presa in carico, racconta unâ??urgenza davanti alla quale non possiamo piÃ¹ nasconderci â?? conclude Rosaria Iardino, componente del Comitato etico nazionale per le sperimentazioni cliniche sulle terapie avanzate di Aifa e presidente Fondazione The Bridge â?? Accanto a queste criticitÃ esistono perÃ² incredibili opportunitÃ offerte dallâ??innovazione scientifica, dallâ??intelligenza artificiale e dalle nuove modalitÃ di presa in carico, come la telemedicina. Come Fondazione The Bridge abbiamo ideato Cantiere Salute perchÃ© riteniamo che il futuro della sanitÃ italiana richieda una visione condivisa tra istituzioni, clinici, esperti del settore e ricerca. Lâ??obiettivo di questa giornata Ã¨ mettere attorno allo stesso tavolo tutti gli attori del sistema, per individuare soluzioni concrete e condivise. Il confronto multidisciplinare Ã¨ indispensabile per costruire una sanitÃ piÃ¹ inclusiva, sostenibile e capace di rispondere ai bisogni

delle persone nei prossimi decenniâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 26, 2026
Autore
redazione

default watermark